

COMPONENTI CARTESIANE DI UN VETTORE

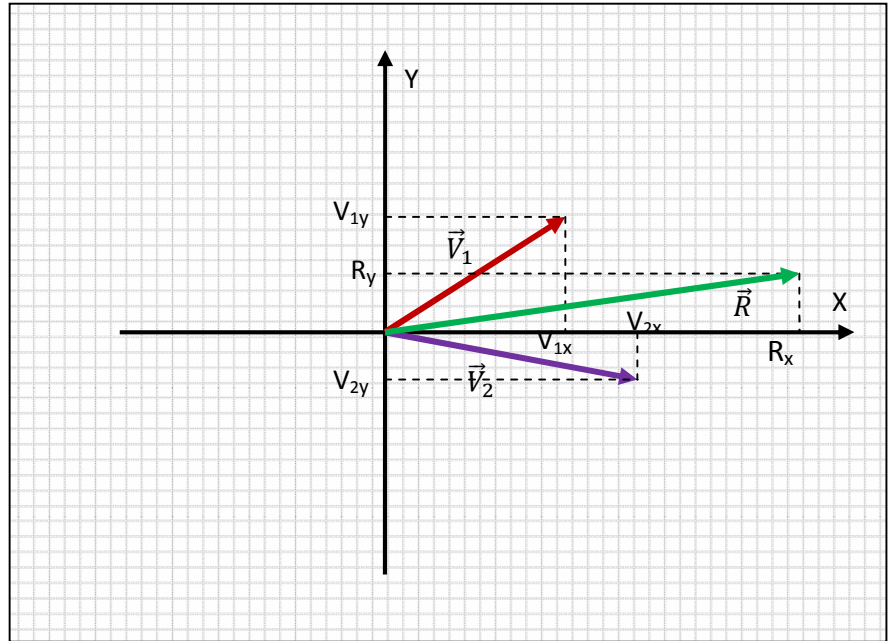
Ogni vettore può essere rappresentato da una coppia ordinata di numeri (componenti cartesiane)

$$\vec{V}_1 = (V_{1x}; V_{1y})$$

$$\vec{V}_2 = (V_{2x}; V_{2y})$$

componenti cartesiane

La somma o la sottrazione di vettori è un'operazione estremamente semplice se si utilizza questo metodo di rappresentazione.



$$\vec{R} = \vec{V}_1 \pm \vec{V}_2 \quad \rightarrow$$

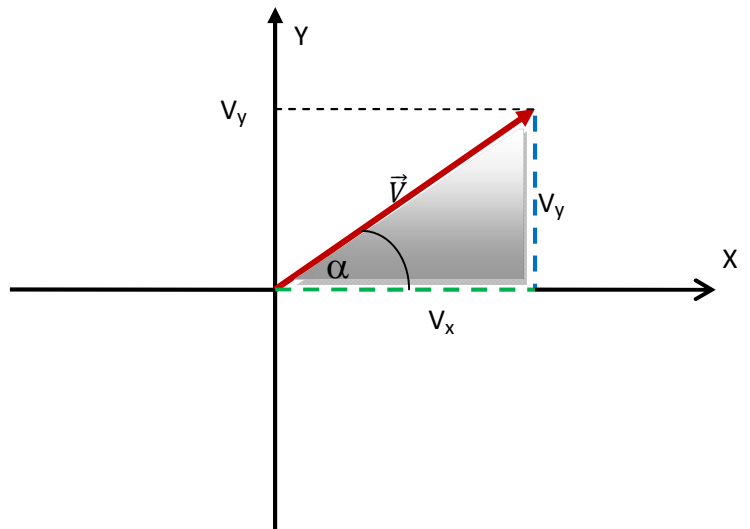
$$\vec{V}_1 = (V_{1x}; V_{1y})$$

$$\vec{V}_2 = (V_{2x}; V_{2y})$$

$$\vec{R} = (V_{1x} \pm V_{2x}; V_{1y} \pm V_{2y})$$

La somma o la sottrazione si **ottengono sommando algebricamente le componenti omonime** (le componenti x e le componenti y).

Se di un vettore non sono note le componenti ma si conoscono la sua intensità e l'angolo che il vettore forma con l'asse x (o con l'asse y) allora per determinare le componenti occorre utilizzare le funzioni goniometriche.



Questo metodo consente di sommare 2 o più vettori in modo analitico utilizzando le funzioni goniometriche.

Se non si è in grado di usare le funzioni goniometriche è comunque possibile applicarlo per angoli particolari (30°, 45°, 60°).

Vediamo in che modo: Osservando la figura si può notare che le componenti cartesiane del vettore non sono altro che i cateti di un triangolo rettangolo la cui ipotenusa è il vettore stesso. E' noto dalla geometria che:

| Angolo (a) | V_x | V_y |
|------------|------------------------------|------------------------------|
| 30° | $\frac{\sqrt{3}}{2} \cdot V$ | $\frac{1}{2} \cdot V$ |
| 45° | $\frac{V}{\sqrt{2}}$ | $\frac{V}{\sqrt{2}}$ |
| 60° | $\frac{1}{2} \cdot V$ | $\frac{\sqrt{3}}{2} \cdot V$ |

SOMMA DI VETTORI (NEL PIANO) MEDIANTE LE FUNZIONI GONIOMETRICHE

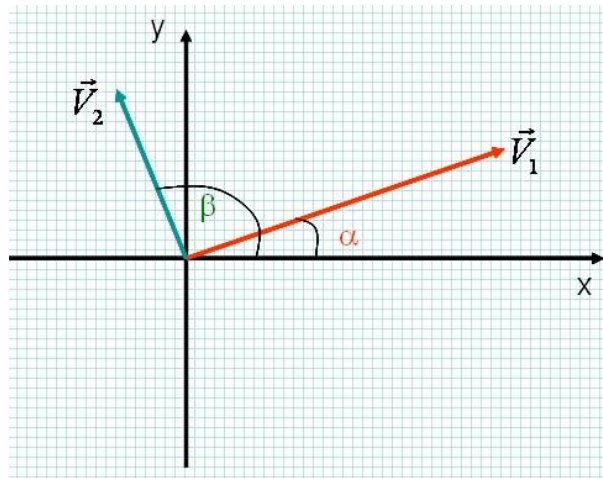
Questo metodo consente di sommare 2 o più vettori in modo analitico utilizzando le funzioni goniometriche.

questo metodo può essere suddiviso in tre passi :

1. Scomposizione dei vettori nelle componenti cartesiane X e Y
2. Somma algebrica delle componenti omonime (tutte le componenti x, tutte le componenti y)
3. Applicazione del **teorema di Pitagora** per determinare il modulo della risultante e applicazione della funzione inversa della tangente (**tan⁻¹**) per determinare il valore dell'angolo che la risultante forma con l'asse x.

1. Scomposizione dei vettori nelle componenti cartesiane X e Y

Supponiamo di avere due vettori V1 e V2 di cui conosciamo il modulo e l'angolo che essi formano con l'asse X



1.1. Determinazione delle componenti X e Y del vettore V1

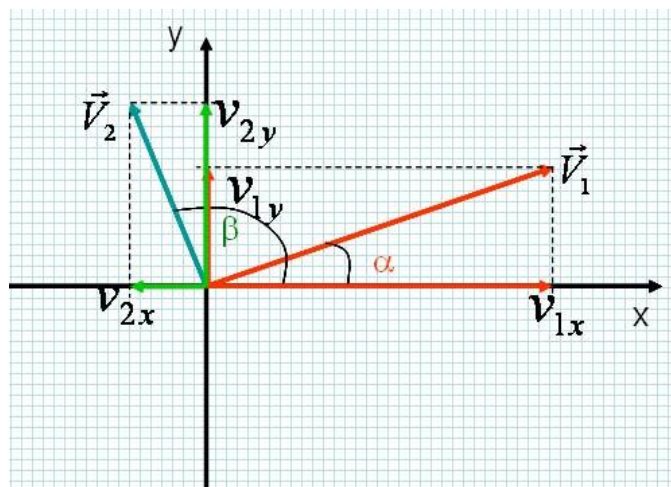
1.2. Determinazione delle componenti X e Y del vettore V2

$$V_{1x} = V_1 \cdot \cos(\alpha)$$

$$V_{1y} = V_1 \cdot \sin(\alpha)$$

$$V_{2x} = V_2 \cdot \cos(\beta)$$

$$V_{2y} = V_2 \cdot \sin(\beta)$$

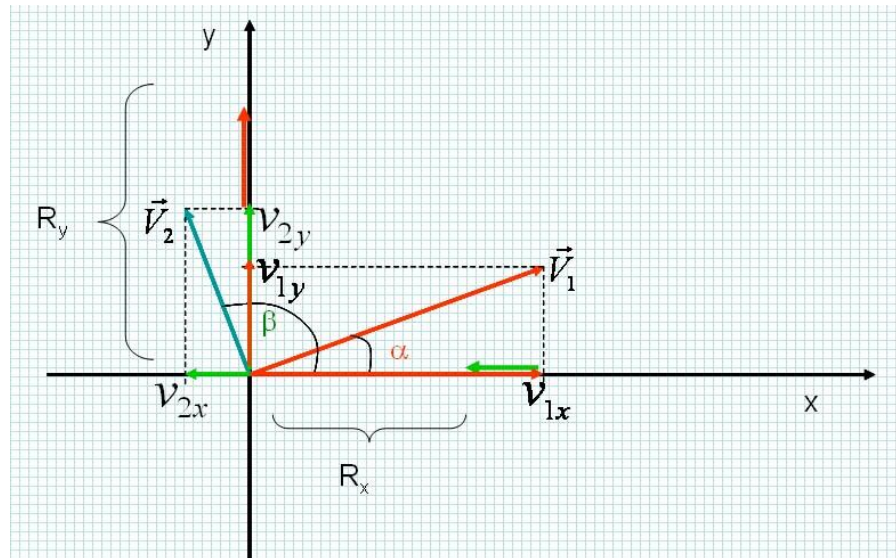


2. Somma algebrica delle componenti omonime (tutte le componenti x, tutte le componenti y)

$$R_x = V_{1x} + V_{2x} = V_1 \cdot \cos(\alpha) + V_2 \cdot \cos(\beta)$$

$$R_y = V_{1y} + V_{2y} = V_1 \cdot \sin(\alpha) + V_2 \cdot \sin(\beta)$$

E' importante osservare che questi vettori si ottengono mediante una somma algebrica (tenendo conto quindi del segno)



3. Applicazione del teorema di Pitagora per determinare il modulo della risultante e applicazione della funzione inversa della tangente (\tan^{-1}) per determinare il valore dell'angolo che la risultante forma con l'asse x.

